

Stage Fesik

Buona la prima

Ottime impressioni e buona partecipazione al primo stage di karate tradizionale guidato dai maestri Scutaro, Ciccarelli E Ferluga

E' stato sicuramente un buon esordio il primo stage tecnico nazionale del nuovo settore di karate tradizionale. In collaborazione con l'Aks, domenica 27 giugno a Rimini, oltre sessanta atleti e tecnici hanno seguito con grande attenzione le lezioni dei maestri Michele Scutaro, Ludovico Ciccarelli e Nadia Ferluga. Presenti allo stage anche il presidente dell'Aks Gianfranco Scarpantoni e il presidente della Fesik Sean Henke che nell'occasione ha voluto indossare il karategi e seguire da vicino le lezioni dei docenti.

Il settore di karate tradizionale all'interno della Fesik rappresenta un valore aggiunto e uno spazio per tutti coloro che amano e intendono seguire i valori del karate tradizionale.

La commissione, composta proprio dai maestri Scutaro, Ciccarelli e Ferluga, si avvarrà anche della collaborazione di prestigiosi nomi del karate sia a livello nazionale che internazionale, per essere un punto solido e costruttivo nel panorama del karate tradizionale.

Prossimi appuntamenti l'organizzazione di uno stage tecnico nazionale nel mese di maggio, di una gara con regolamento tradizionale, oltre ad un raduno per la formazione di una squadra nazionale che parteciperà alle prossime competizioni all'interno della European Traditional Karate Federation.

"Si è svolto tutto con la massima serenità" ha commentato alla fine il presidente Henke, "un buon inizio per questo settore che la Fesik ha fortemente voluto. I membri che compongono la commissione tecnica sono personaggi che hanno alle spalle una storia importante nell'ambito tradizionale, fatta di tanti allenamenti, di intenso studio, di attenzione ai minimi particolari. E' per noi un privilegio poter attingere dalle loro conoscenze. E' importante dare ai nostri affiliati la possibilità di poter esprimere le proprie preferenze, seguire il proprio karate, che sia tradizionale, sportivo o di contatto".

Nadia Ferluga



Ludovico Ciccarelli

Michele Scutaro con il figlio Daniele



Nuovo settore Fesik

Un ritorno al passato

Ancora novità apre un nuovo settore di combattimento: il dynamic karate point

La Fesik presenterà un nuovo tipo di competizione che si aggiungerà alle già collaudate gare di karate tradizio-

nale shobu ippon, karate sportivo shobu sanbon e karate di contatto. Si chiamerà dynamic karate point.

Dinamico sarà lo svolgersi della competizione sia da parte degli atleti che degli arbitri. La terminologia usata per la conduzione de-

Alfredo Brigantino e Russo Tomaso



Giuseppe Dalzini

gli incontri sarà in italiano per le competizioni nazionali ed inglese per quelle internazionali.

Ogni tecnica sarà valutata “un punto” e questa particolarità metterà tutti gli atleti sullo stesso piano e porterà ad avere per tutti gli atleti le stesse possibilità di vittoria. Le protezioni, per salvaguardare l'incolumità degli atleti, copriranno le mani, i piedi e le tibie. Il controllo dei colpi, come negli altri tipi di competizione, sarà alla base delle assegnazioni del punteggio. Per quanto riguarda l'arbitraggio sarà anch'esso dinamico, sempre con un arbitro centrale e due di linea; la particolarità sarà che i giudici di linea copriranno muovendosi lungo tutto il perimetro del tatami seguendo le due linee a loro assegnate, osservando l'azione da vicino e in modo da dare il proprio giudizio con una visione più diretta e completa.

Con il dynamic karate point la Fesik si propone di portare l'atleta a una elevata spettacolarizzazione del combattimento e per arrivare a questo si sono reintrodotte tecniche che in altri tipi di competizione erano state tolte (haito, kakato geri e tecniche di pugno portate saltando). Dare, insomma, più dinamicità alla performance mettendo in risalto la fantasia combattiva dell'atleta.

Promosso dai maestri e arbitri internazionali Alfredo Brigantino, Francesco Russo Tomaso e Giuseppe Dalzini, il dynamic karate point darà un ulteriore linfa all'albero della Fesik che con questo tipo di competizione offrirà ai propri iscritti la più ampia scelta fra tutti i tipi di combattimento.

Il regolamento di questa disciplina sarà presentato al prossimo stage arbitrale. La prima competizione sarà tenuta durante il Campionato italiano agonisti previsto per maggio 2022.

Aikido Fesik

Doveva essere una giornata di forte pioggia a Sant'Ilario d'Enza, in provincia di Reggio Emilia, e invece un sole splendido e una leggera brezza primaverile hanno accolto i numerosi gruppi di aikido che finalmente si sono riuniti sul tatami dell'*Aikido Insieme Italia* per il primo Seminar nazionale di aikido della Fesik. Ritrovare i compagni di pratica provenienti dalle diverse regioni d'Italia, dopo un anno e mezzo di lontananza e di difficoltà, è stato emozionante per tutti. Un'occasione speciale per ammirare ciò che sta alla base dello studio e della pratica dell'aikido, ovvero l'amicizia. Probabilmente mai come in questa occasione la bellezza e l'importanza di essere presenti insieme agli altri ha riempito il cuore dei presenti.

La sincera commozione del maestro Michel Nehme, direttore tecnico nazionale del settore aikido Fesik-Da, ha dato voce alla felicità di tutti e il lungo applauso dopo il saluto iniziale ha inaugurato le oltre sei ore di pratica all'aperto. Il maestro Nehme, come di consueto, non si è risparmiato nel coinvolgere principianti ed esperti nella pratica del taijutsu, dell'aikiken e dell'aikijo.

In tarda mattina gli adulti hanno affidato il tatami agli allievi del settore giovanile che, sotto la guida dei maestri Pasquale Micucci, Domenico Mansi, Roberto Guli e Giulia Fanti, hanno praticato con gioia ed entusiasmo fino all'arrivo della pizza. L'impeccabile e generosa organizzazione del gruppo *Aikido Insieme* e gli ampi spazi verdi del *Parco San Rocco* hanno permesso una *pic-nic* in totale sicurezza, durante il quale i partecipanti hanno potuto recuperare le forze e rilassarsi prima della sessione pomeridiana.

Durante il Seminario la commissione tecnica, presieduta dal maestro Nehme e dal maestro Flavio Pellicelli, ha consegnato a nome di Yoshimitsu Yamada shihan, i diplomi dell'*Aikikai Foundation* di Tokyo, ricordando che è in programma, per il mese di novembre e proprio a Sant'Ilario d'Enza, il Seminario Internazionale del maestro Yamada. Si è anche voluto ricordare, con un minuto di raccoglimento, il maestro Massimo Aviotti, scomparso prematuramente a maggio dell'anno scorso.

Nel pomeriggio sono giunti i saluti del presidente della Fesik Sean Henke che ha ringraziato tutti i partecipanti ed in particolare i responsabili di dojo per gli sforzi compiuti nel mantenere l'unità e i contatti con gli allievi durante i difficili mesi trascorsi.

Una giornata di grande valore e colma della determinazione di continuare ad avanzare tutti insieme lungo la via.



Tanta Italia al campionato mondiale online della wkmo

Dopo i buoni risultati ottenuti alla prima edizione del 2020 la World Karate Martial Arts Organization ha riproposto a giugno una competizione internazionale online denominata 2nd Wkmo World Championship.

Inferiori i numeri ma buoni propositi per l'organizzazione guidata da Paolo Bolaffio, con tanta Italia sul podio.

Le medaglie d'oro sono andate a Thomas Maldi, Samuele Guidone, Laura Domislic, Bob Perion, Riccardo Polifroni, Sebastien Jean Baptiste, Kevin Pollio, Alexander Audia, Sofia Macorutti, Nicole Prezioso, Lisbeth Senji Charles, Manuel Maldi, Romuald J. Jean Baptiste, Angelica Ghitti, Asia Audia, Martina Villa, Davide Marricco, Antonio Gagliotti, Nicla Ghisu, Sara Pavanetto, Sara Rigamonti, Beatrice Proh, Matteo Fruci, Greta Ferrucci, Chiara Frattura, Eloise Fonda, Michael Musella, Matteo Spasiano, Ambra Magherini, Andrea Sala, Oluwaseun Benji, Moises Pinheiro de Melo Junio, Taiwo Fagboro, Eva Dariol, Valentina Zago, Desiree Sircelj, Mauro Salviato, Andrea Bolaffio, Giovanni Balducci, Tatiana Gomes Nascimento, Evelen Sophia Lopes Cavalcante e Kayki Sousa Araujo.

Con la speranza di poter tornare presto alla normalità la dirigenza Wkmo ha fissato in Italia, a Lignano Sabbiadoro, il 27 e 28 novembre la prossima Coppa del Mondo in presenza.

